

La startup innovativa, nata da una costola del gruppo catalano Font Packaging, pone la tecnologia di taglio digitale Elitron al cuore del proprio workflow

Dal design al delivery, Kartox lancia la produzione di scatole “full digital”



Se a buona ragione gli scatolifici sono considerati una delle community più chiuse e conservatrici del nostro variopinto universo, è pur vero che ogni regola ha le sue eccezioni. Favorita da passaggi generazionali di successo e da una genuina passione per il cartone che si tramanda da tre generazioni, dal 1954 la famiglia Font converte cartone ondulato a pochi chilometri da Barcellona. Un business da sempre improntato all'innovazione, che ha fatto crescere l'azienda sia in dimensioni - circa 32.000 metri quadrati di spazi produttivi - che in cultura d'impresa: da sempre Font investe nelle tecnologie di progettazione e produzione più moderne e applica la lean production. È in questo mood di esperienza, positività e dinamismo che, dall'intuito della giovane Martina Font, nasce l'idea di differenziare il core business introducendo un modello di servizio innovativo. L'idea è

semplice: in un mondo sempre più veloce e governato dalla mass customization, anche il packaging deve farsi “smart”. Preceduta da un primo tentativo - troppo prematuro - nel 2014 nasce così Kartox. La newco ha come missione quella di realizzare scatole in cartone personalizzate in tutto e per tutto, dalla forma alle dimensioni, con il valore aggiunto di una consulenza e una progettazione ad-hoc sviluppata da un team di esperti. Alla sfida del business si è presto affiancata la sfida tecnologica, che Kartox ha saputo vincere grazie a un mix di soluzioni software proprietarie e di terze parti, ma soprattutto grazie all'adozione di una linea di taglio digitale Kombo TAV. Il sistema Elitron, grazie alla sua straordinaria velocità e alla completa automazione del workflow, ha saputo trasformarsi nel cuore pulsante di Kartox.

|| In alto a sx il giovane team di Kartox. A dx gli interni dello shop aziendale.



intervista

a **Martina Font Olivé**
Director di Font Packaging Group
e co-Founder di Kartox

“La nostra forza è l'esperienza. Mio nonno converte cartone dal '51. Chi approccia il packaging senza esperienza ottiene risultati fallimentari”

Come nasce l'idea di Kartox?

Nasce dall'entusiasmo congiunto mio, di mio fratello e della mia famiglia. Siamo un grande team e parliamo molto. Siamo partiti con l'idea di diversificare il nostro business consolidato. Da sempre siamo interessati ad investire in nuove aziende e nuovi concept nel campo del cartone. Così, dialogando con clienti e partner, abbiamo intuito che c'era un gap nel mercato: la produzione di scatole personalizzate, in pochi pezzi, online e just-in-time. Mio padre era convinto ci fosse una ragione perché nessuno aveva ancora sviluppato questa offerta, ma alla fine nel 2009 siamo partiti con il brand NT Pack.

Come si è evoluto il progetto?

Non ha funzionato! Nel 2009 la gente non era pronta a comprare scatole sul web. Ma questo non ha cambiato la nostra convinzione sulla potenzialità dell'idea. Semplicemente, abbiamo iniziato troppo presto. Chiusa la parentesi di NT Pack, abbiamo aggiornato il modello e nel 2014 abbiamo lanciato Kartox, che sta funzionando bene e crescendo.

Cosa c'è di unico in Kartox?

Kartox è la soluzione per avere una sola scatola in piccolissime quantità in pochi giorni, con misure personalizzate, progettazione dedicata e la consulenza di un esperto. È qualcosa che non esisteva in Spagna e nemmeno in Europa. Puoi trovare scatole

standard, ma non una personalizzazione così spinta.

Come avete fatto convivere Kartox con lo scatolificio?

Chiaramente non potevamo produrre efficacemente cinque o dieci scatole con i nostri case maker. Fatte le debite valutazioni abbiamo capito che il progetto Kartox doveva essere completamente separato: è servizio puro che si contrappone a produttività spinta. Da lì abbiamo iniziato a investigare sui processi e le tecnologie più appropriati.

Come siete arrivati a Elitron?

Prima della Kombo TAV avevamo un altro cutter digitale, ma era troppo lento. Ci serviva una macchina veloce e in grado di lavorare 24 ore al giorno, capace di alimentare e scaricare il cartone da pallet a pallet, che non si fermasse mai. Per avere successo nel cartone devi fare tanto volume in poco tempo: le marginalità sono contenute e ci vuole la massima automazione. A livello software abbiamo integrato il nostro ERP proprietario con Esko e con il software di Elitron, con il risultato di un workflow completamente automatizzato.

Eppure non siete gli unici ad avere software e cutter digitali...

La nostra forza è l'esperienza. Mio nonno converte cartone dal '51. Chi approccia il packaging senza esperienza ottiene

risultati fallimentari.

Quali sono le vere sfide?

Se fai scatole, devi fare scatole che funzionino. Il problema di fare una scatola è progettare, verificare la qualità del cartone, produrla e consegnarla. Devi tenere conto di una quantità enorme di variabili, comprese la tipologia e il peso del prodotto da confezionare. Se devi spedire delle pillole hai problemi diversi rispetto a una lampada.

Chi sono i vostri clienti?

Per il 60% sono b2b e per il 40% consumatori finali. Ci sono i grandi brand che devono spedire campionature nel mondo e ci chiedono 5 scatole, o piccole e medie aziende che ordinano 50 o 100 pezzi. Alcuni operano nelle-commerce. Altri le comprano per usi domestici. È proprio a fronte di questa varietà di utenza che due mesi fa abbiamo traslocato dalla sede di Font Packaging ad un nuovo shop esterno. Qui possiamo incontrare i clienti e offrire loro consulenza e buoni consigli.

Quali i prossimi sviluppi?

Ad oggi produciamo scatole neutre, ma dal 2018 pensiamo di introdurre tecnologia di stampa digitale e presto contiamo di affiancare una nuova Kombo TAV. L'obiettivo principale è infatti ampliare il business, sia in Spagna che all'estero, a partire dal Sud America.



|| La linea di taglio digitale Kombo TAV installata presso Kartox è utilizzata a ciclo continuo per la produzione di pack-on-demand.

Elitron
INNOVATIVE PRODUCTION METHODS

Elitron
Viale 1° Maggio 42
63813 Monte Urano (FM)
www.elitron.com
elitron@elitron.com
T. +39 0734 842221